

Strembo, 4 febbraio 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Impegno di spesa per pagamento I.R.A.P. – anno 2013: euro 5.000,00 al capitolo 2952 art. 1 e euro 14.000,00 al capitolo 3150 art. 1.

L'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) è stata istituita con Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che introduce modifiche strutturali del sistema tributario vigente, realizzando un significativo decentramento del prelievo dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali.

Il predetto Decreto Legislativo ha inoltre disposto l'abolizione dell'I.L.O.R., dell'I.C.I.A.P., dell'imposta sul patrimonio netto delle Imprese, della tassa di concessione governativa per l'attribuzione della Partita I.V.A., nonché dei contributi per il Servizio Sanitario Nazionale.

Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) è l'esercizio abituale nel territorio delle Regioni di una attività diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1., lettera e) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 anche il Parco Adamello - Brenta è un soggetto passivo dell'imposta regionale sulle attività produttive in quanto trattasi di un ente pubblico, residente nel territorio dello Stato, che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, comma 1., lettera c), del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Tuir)).

Per quanto riguarda l'attività istituzionale del nostro Ente la base imponibile dell'I.R.A.P. è determinata in un importo pari all'ammontare:

- a) delle retribuzioni al personale dipendente;
- b) dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, lettere b) e c) del Tuir;
- c) dei compensi per ex collaborazione coordinata e continuativa, modificati in redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, 1. comma, lettera c-bis), del Tuir;
- d) dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 1., lettera l), del Tuir.

Per quanto riguarda l'attività commerciale si deve far riferimento a quanto esplicito nell'art. 10, comma 2. del D.Lgs. n. 446 del 1997.

I versamenti devono essere effettuati in acconto entro il giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione delle retribuzioni e dei compensi nelle misure e nei limiti di cui all'art. 16, comma 2., del D.Lgs. n. 446 del 1997 applicando l'aliquota del 8,5% su:

- a) ammontare delle retribuzioni annue di lavoro dipendente;
- b) ammontare dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, comma 1., lettere b), c) e c/bis, del Tuir, nonché di quelli per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 1., lettera l), del medesimo Tuir.

Mentre per quanto riguarda l'I.R.A.P. relativa all'attività commerciale l'imposta va versata in acconto pari al 100,00% dell'imposta del periodo precedente in due rate, la prima con scadenza 15 giugno 2013 e la seconda con scadenza 30 novembre 2013 (l'eventuale saldo si verserà con la denuncia I.R.A.P. nell'anno successivo).

In relazione a ciò si propone di far fronte alla spesa presunta di euro 124.000,00 relativa ai versamenti I.R.A.P. per l'anno 2013 nel seguente modo:

- euro 55.000,00, relativa all'I.R.A.P., calcolata sull'importo lordo presunto degli stipendi degli impiegati, con i fondi già stanziati al capitolo 1200 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- euro 50.000,00, relativa all'I.R.A.P. calcolata sull'importo lordo presunto dei salari degli operai, con i fondi già stanziati ai capitoli 3180 e 3270 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- euro 5.000,00, relativa all'I.R.A.P. calcolata sull'importo lordo delle collaborazioni e dei redditi assimilati a lavoro dipendente, con un impegno di spesa di pari importo al capitolo 2952 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- euro 14.000,00, relativa all'I.R.A.P. dell'attività commerciale, con un impegno di spesa di pari importo al capitolo 3150 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2013;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche,

determina

1. di far fronte, per le motivazioni espresse in premessa, alla spesa presunta di complessivi euro 124.000,00, derivanti dai versamenti I.R.A.P., per l'anno 2013, nel seguente modo:
 - a. euro 55.000,00, relativa all'I.R.A.P., calcolata sull'importo lordo presunto degli stipendi degli impiegati, con i fondi già stanziati al capitolo 1200 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
 - b. euro 50.000,00, relativa all'I.R.A.P. calcolata sull'importo lordo presunto dei salari degli operai, con i fondi già stanziati ai capitoli 3180 e 3270 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
 - c. euro 5.000,00, relativa all'I.R.A.P. calcolata sull'importo lordo delle collaborazioni e dei redditi assimilati a lavoro dipendente, con un impegno di spesa di pari importo al capitolo 2952 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
 - d. euro 14.000,00, relativa all'I.R.A.P. dell'attività commerciale, con un impegno di spesa di pari importo al capitolo 3150 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Ms/ad

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti